

i

## Recuperi Il bestseller di Emma Orczy, apparso nel 1905 **La baronessa e la rivoluzione**

di ANTONIO DEBENEDETTI



**EMMA ORCZY**  
**La Primula Rossa**  
Traduzione di Daniela Paladini  
**FAZI**  
Pagine 370, € 13

**L'autrice**  
Emma Orczy (1865-1947),  
ungherese, visse a Parigi  
prima di trasferirsi a Londra

**M**olti conoscono il titolo, altri avranno visto il film con Leslie Howard, pochi però hanno letto il libro. Best seller d'altri tempi *La Primula Rossa* della baronessa Emma Orczy, apparso nel remoto 1905 e ristampato a più riprese nel corso dei decenni, viene adesso riproposto da **Fazi** nella nuova traduzione di Daniela Paladini.

Corre l'anno 1792. Mescolando, in un impasto talora prolisso «fantastoria» e racconto d'avventure shakerati con i patemi d'una letteratura rosa d'altri tempi, i 31 capitoletti della narrazione condannano senza attenuanti la Rivoluzione francese e il popolo di Parigi incensando oltre misura la noblesse. Principi, duchi, marchesi e conti con le loro spose e i loro bambini vengono condotti al patibolo. Il terrore fa da padrone. A salvare i più

fortunati con trucchi decisamente teatrali, talora un po' carnevaleschi intervengono nelle pagine della Orczy un misterioso gentiluomo soprannominato la Primula Rossa e altri giovani lord aderenti a una lega di impavidi aristocratici britannici che trattano il pericolo come uno sport sciccoso e spavaldo. Fughe col fiato in gola, salvataggi all'ultimo momento sono la vera risorsa d'una trama che dopo un inizio folgorante quantomeno sul piano narrativo viene perdendosi in scene tediose intese a esaltare i salotti londinesi, il bon ton britannico. Manca nelle pagine della Orczy, ispirate da un naturale e ingenuo conservatorismo, il senso del tragico. La scena si riempie di comparse in mancanza di personaggi d'un qualche spessore umano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

